



COMUNE DI ZANE'
PROVINCIA DI VICENZA



Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**
I convocazione pubblica seduta

REG. N. 53

Oggetto:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA.**

Il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE DUEMILAQUATTORDICI
nella solita sala delle adunanze.

Con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è
riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. BERTI Roberto, Sindaco, e
con la partecipazione del Segretario Comunale CECCHETTO dott.ssa Maria Teresa.

Fatto l'appello risultano:

BERTI ROBERTO	P	ZAVAGNIN ADALBERTO	P
BUSIN ALBERTO	P	DAL PONTE MONICA	P
CAMPO MARIA GIULIA	P	LANARO ALESSANDRA	P
BORGIO FRANCESCA	P	BALASSO ANTONIO	P
BORTOLATTO MICHELA	P	LAZZARETTO GIOVANNI	P
BRAZZALE FLAVIO PALMINO	P	POZZER GIUSEPPE	P
GOZZER LUIGI	P	CAROLLO SILVIA	P
CAPPOZZO GIUSEPPE	P		

Presenti n. 15 assenti n. 0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere
sull'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che presso i plessi delle locali Scuole Dante Alighieri e L. Milani è in funzione il servizio di mensa scolastica affidato ad una ditta esterna all'Ente;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende avvalersi della collaborazione di una Commissione mensa pensata come organo di collegamento fra l'utenza e l'Amministrazione stessa con finalità di verifica sull'andamento complessivo del servizio e di impulsi di miglioramento;

DATO ATTO che occorre pertanto procedere all'adozione di un Regolamento che disciplini la composizione e il funzionamento della Commissione mensa scolastica;

VISTA la bozza di Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione mensa scolastica, composto da n. 10 articoli, che al presente provvedimento si allega per formarne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che detto Regolamento è stato licenziato dal Gruppo di Lavoro Statuto e Regolamenti, come convocato per il 17 novembre 2014 e, successivamente, per il 18 novembre 2014;

SOTTOLINEATO che i membri della Commissione mensa opereranno gratuitamente;

DISCUSSIONE :

- Sindaco : Preliminarmente comunico che c'è un refuso nelle premesse del provvedimento dove si parla della comunicazione del 10 novembre mentre si trattava del 17 novembre. In tal senso correggeremo il provvedimento.

- Carollo : La proposta di questo provvedimento proviene da un suggerimento dell'Istituto Comprensivo che abbiamo accolto con favore. Si tratta, in effetti, di un momento fondamentale di controllo sulla qualità del servizio che abbiamo attivato. Proponiamo uno strumento snello, coerente, consono nella sua elaborazione. Spiega di seguito la proposta nei suoi elementi focali.

- Lazzaretto : Questo Regolamento non s'ha da fare. Molti genitori, su inviti precedenti, hanno fatto un corso all' ULSS secondo tutte le norme regionali in materia vigenti. Ci pare quindi giusto e coerente siano i genitori a dover esercitare il controllo sulla mensa quali migliori giudici di ciò che viene servito ai propri figli. Oggi, il Presidente è stato chiamato da Elena Fabris per avere i nomi dei genitori per il prossimo corso da frequentare. Mi sembra una presa in giro. Il Regolamento non prevede ciò che l'ULSS stessa suggerisce e cioè, in primis, di interloquire. Con riferimento al recente passato, il Comitato Genitori ha gestito la mensa su delega del Comune e lo ha fatto molto bene. Fa specie, quindi, che si pensi di mettere ora il bavaglio ai genitori. Il Regolamento non deve essere approvato.

- Carollo : I genitori sono ben rappresentati nella Commissione e legge, in tal senso, competenze e composizione da Regolamento. Non è vero, continua, che i genitori non possano interloquire; vero è che le osservazioni vanno rivolte a chi di dovere e non, per esempio, ai dipendenti. Noi auspichiamo

che chi sarà nominato tra i genitori abbia fatto il corso di cui si parlava. In merito a controlli superiori, l'ULSS ne ha appena fatto uno dichiarando soddisfacente il servizio.

- Lazzaretto : Viene in pratica confermato che i controlli non saranno a sorpresa e quindi sono, di fatto, vanificati.

- Carollo : La Commissione può benissimo andare a sorpresa. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale ha interesse fondamentale a testare la qualità di un servizio che ha molto a cuore. Molte sono le iscrizioni al servizio che sono intervenute nel tempo; da ultimo, si è iscritto anche il figlio del consigliere Balasso.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile Ufficio Segreteria 2 e di legittimità del Segretario Comunale;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Lazzaretto, Dal Ponte, Lanaro, Balasso), su n. 15 presenti e n. 13 votanti, espressi per alzata di mano, per il provvedimento,

D E L I B E R A

1. di approvare, per quanto esposto nelle premesse e di seguito da intendersi riportato e ritrascritto, il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione mensa scolastica composto di n. 10 articoli, così come licenziato dal Gruppo di Lavoro Statuto e Regolamenti e che alla presente deliberazione si allega per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di demandare al Responsabile del servizio competente ogni operatività inerente e conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

UFFICIO RAGIONERIA
VISTO: si attesta la relativa copertura
finanziaria dell'impegno di
spesa
VISTO: si esprime parere favorevole
per la regolarità contabile

IL RAGIONIERE

/

UFFICIO Segreteria 2
VISTO: parere favorevole per la rego-
larità tecnico-amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Elena Fabris

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
VISTO: parere favorevole sotto il profilo della
legittimità

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

IL SINDACO

F.to Berti Roberto

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IN CORSO DI PUBBLICAZIONE PER QUINDICI GIORNI DA OGGI ALL'ALBO
PRETORIO

ZANE', LI' 28 novembre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa



PUBBLICAZIONE
Pubblicata per 15 giorni dal

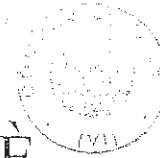
DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI ZANÈ
PROVINCIA DI VICENZA



REGOLAMENTO

**PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA**

Articolo 1
Costituzione

1. E' istituita la Commissione mensa per il servizio di refezione scolastica quando organizzato a cura del Comune di Zanè.
2. La Commissione esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle scuole di Zanè in cui si effettua il servizio mensa.

Articolo 2
Compiti

1. Lo scopo della Commissione mensa è quello di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.
2. Essa esercita le proprie attività di :
 - * collegamento tra Utenti e Amministrazione Comunale ai fini della migliore gestione del servizio;
 - * valutazione e monitoraggio della qualità del servizio, attraverso appositi strumenti di valutazione forniti dalle Linee Guida della Regione del Veneto, il rispetto del capitolato, l'accettabilità del pasto nell'ipotesi di affidamento a mezzo esternalizzazione;
 - * attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare.
3. La Commissione Mensa decide autonomamente, al suo interno, il calendario delle attività e delle visite ispettive presso i refettori.

Articolo 3
Composizione

1. La Commissione è composta da:
 - Dirigente Scolastico o suo delegato;
 - Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato;
 - Responsabile Ufficio Pubblica Istruzione o suo delegato;
 - n. 1 Rappresentante dei Genitori o suo delegato per ognuno dei plessi scolastici interessati al

servizio di mensa. Il Rappresentante effettivo o il delegato per ogni plesso scolastico deve essere individuato tra i Genitori i cui Figli usufruiscono del servizio mensa;
- il Responsabile del centro cottura o suo incaricato.

2. Nella prima riunione della Commissione viene nominato il Presidente.

3. Per specifiche problematiche di igiene e comportamento potranno essere invitati, in qualità di membri esperti, i Rappresentanti dell'ULSS (dietologo, medico scolastico o altro) o di altro personale coinvolto nel servizio di ristorazione, mediante avviso scritto, ovvero di consulenti ed esperti in materie e problematiche di interesse per le materie trattate dalla Commissione.

Articolo 4

Modalità di nomina e durata del mandato

1. La designazione dei Rappresentanti dei Genitori viene effettuata dal Comitato Genitori con le modalità dallo stesso individuate.

2. Le nomine vengono comunicate all'Amministrazione Comunale, all'Istituto Comprensivo e alla Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica.

3. Nel momento in cui pervengono le comunicazioni relative ai nominativi di tutti i componenti della Commissione o, comunque, entro il 15 novembre di ogni anno, successivo a quello di entrata in vigore del presente Regolamento, il funzionario Responsabile del Servizio P.I. provvede, con proprio atto, a costituire la Commissione Mensa.

4. I componenti durano in carica un anno e possono essere sostituiti dal relativo delegato nel corso del mandato e sino alla scadenza della nomina.

Articolo 5

Presidente, Segretario

1. La Commissione Mensa, nel corso della prima seduta, nomina al suo interno un Presidente scelto tra i Rappresentanti dei Genitori.

2. Le funzioni di Segretario sono svolte da un componente della Commissione.

Articolo 6

Convocazione

1. I Membri della Commissione si riuniscono almeno due volte l'anno, di norma in occasione del cambio stagionale del menù, su convocazione del Presidente della Commissione stessa.

2. L'avviso di convocazione sarà trasmesso ai membri della Commissione almeno cinque giorni precedenti la data fissata per la riunione e dovrà indicare l'ordine del giorno della seduta stessa.

Articolo 7

Decisioni

1. Ogni decisione verrà adottata con la maggioranza dei componenti della Commissione.

Articolo 8

Ispezioni

1. Nel corso delle ispezioni, i Membri della Commissione Mensa hanno il compito di verificare, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di ristorazione scolastica:

- la qualità dei generi alimentari;
- la quantità di cibo fornito ad ogni utente;
- la presentazione delle pietanze e le relative temperature all'atto della somministrazione;
- il gradimento dei pasti attraverso la valutazione quantitativa dei resi;

- la pulizia del refettorio (arredi e pavimenti);

- l'osservanza delle norme igieniche.

2. Poiché l'attività dei Membri della Commissione è limitata alla sola osservazione ed all'assaggio, non è necessario il possesso del libretto di idoneità sanitaria né certificazione sanitaria.

3. L'attività della Commissione si deve limitare alla sola osservazione delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione ed il consumo dei pasti.

4. I Membri della Commissione non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria.

Articolo 9 Comportamento

1. I Membri della Commissione mensa possono accedere nei locali adibiti a refettorio durante la somministrazione e consumazione dei pasti, non interferendo con la normale attività lavorativa degli operatori.

2. Le ispezioni possono essere effettuate in qualsiasi giornata, per tutta la durata del servizio, da un numero non inferiore a tre membri, secondo il calendario predisposto dalla Commissione stessa nel corso della prima riunione annuale.

3. Durante il sopralluogo non deve esserci nessun contatto diretto con il personale addetto e non può essere rivolta alcuna osservazione ad esso.

4. I Componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

Articolo 10 Verbalizzazione

1. Delle riunioni della Commissione Mensa e dei sopralluoghi effettuati presso il refettorio viene redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

2. Copia del verbale viene trasmesso:

- al Dirigente Scolastico;

- all'Amministrazione Comunale;

- al Comitato Genitori;

- al Responsabile della Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica.